

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019 ed in particolare l'art. 75;

CONSIDERATO che ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis del sopracitato Decreto Legislativo è da considerare come norma inderogabile che impone che tutte le sue fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è anche l'unico organo competente alla irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, " il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica";

VISTA la comunicazione del difensore di fiducia del dipendente , trasmessa a mezzo e-mail in data , con la quale si rappresenta che predett dipendente non potrà svolgere attività lavorativa a seguito di un provvedimento cautelare emesso dal Giudice per le indagini Preliminari di ;

VISTA l'ordinanza del trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di il , pervenuta ed assunta al protocollo dell'UPD in data al n. /Ris., dalla quale si evince che nei confronti, fra gli altri, de , nat a il , è stata disposta da parte del G.I.P. presso il Tribunale di la custodia cautelare degli arresti domiciliari in ordine ai reati descritti nella predetta ordinanza al capo) nell'ambito del procedimento penale n. R.G.N.R. pendente presso il Tribunale di , prescrivendo ai medesimi di non allontanarsi senza la preventiva autorizzazione del Giudice che procede e di non incontrare e non comunicare, anche per via telefonica, telematica, a mezzo della rete internet o con altri mezzi, con persone diverse da quelle che coabitano o che l'assistono, dal medico curante e dal difensore;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, di dover procedere alla sospensione obbligatoria dal servizio de , nat a il , dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di , a far data dal , stante la superiore misura cautelare della custodia cautelare degli arresti domiciliari;

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di _____, nat a _____ il _____, incardinat lavorativamente presso il Dipartimento regionale _____, è sospes obbligatoriamente dal servizio a far data dal _____, in esecuzione dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere emessa, nei confronti de precitat dipendente, dal GIP del Tribunale di _____ in data _____.
- Art. 2)** A dipendente sospes obbligatoriamente dal servizio ai sensi del sopracitato articolo è corrisposta una indennità pari al 50% della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L..

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, li **17 MAR 2020**

Il Dirigente del Servizio 12 - UPD
Pio Guida

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 12 UPD
Pio Guida

